

CONSORZIO AUTORITÀ DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI COMO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 15 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Oggetto: NUOVE DERIVAZIONI DA CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI – ATTO D'INDIRIZZO.

L'anno 2009 il giorno 9 del mese di novembre alle ore 15.00, presso la sede della Provincia di Como (Villa Gallia – Piano Terra – Sala Uccelli) si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, previa convocazione via e-mail.

All'apertura della seduta, alle ore 15:10 sono presenti:

| NOMINATIVO | QUALIFICA - ENTE | PRESENZA |
|----------------------|--------------------------------|----------|
| PAOLO MASCETTI | Presidente – Provincia di Como | SI |
| EUGENIO AIANI | Comune di Faloppio | SI |
| MARIA LUISA CRIBIOLI | Comune di Nesso | SI |
| SERGIO ERCULIANI | Comune di Porlezza | NO |
| FRANCESCO GATTI | Comune di Maslianico | SI |
| CLAUDIO GHISLANZONI | Comune di Erba | SI |
| EZIA MOLINARI | Comune di Como | NO |
| ALESSANDRO TURATI | Mariano Comense | SI |
| DIANA ZAPPA | Comune di Cantù | SI |

Partecipano alla seduta il Dott. Luigi Burti in qualità di Segretario, la Responsabile della Segreteria Tecnica, Dott. ^{ssa} Marta Giavarini, la Dott. ^{ssa} Livia Cioffi e la Dott. ^{ssa} Roberta Cattaneo della Segreteria Tecnica.

Assume la presidenza il Dott. Paolo Mascetti, in qualità di Presidente.

Riconosciuto legale il n. degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per trattare il presente punto all'Ordine del Giorno.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, recante "Norme in materia Ambientale".

VISTA la L. R. 12 dicembre 2003, n. 26, avente ad oggetto "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche".

VISTA la L. R. n. 18 dell'8 agosto 2006, ad oggetto "Conferimento di funzioni agli Enti Locali in materia di servizi locali di interesse economico generale. Modifiche alla L. R. 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche".

VISTA la L. R. n. 1 del 29 gennaio 2009, recante "Modifiche alle disposizioni generali del servizio idrico integrato di cui alla legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche".

VISTA la L.R. n. 10 del 29 giugno 2009, recante "Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale – Collegato ordinamentale".

VISTA la deliberazione della Conferenza dell'AATO n. 5/2007 del 26 febbraio 2007 avente ad oggetto "Approvazione della trasformazione della forma giuridica dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Como e degli atti per la costituzione dell'autorità d'ambito nella forma del Consorzio ex. Art. 31 D. Lgs. 267/2000 e smi".

CONSIDERATO che il Consorzio si è formalmente costituito in data 3 marzo 2009.

RITENUTA la necessità di fissare indirizzi generali vincolanti ai fini della formulazione dei pareri da parte dei soggetti che, in rappresentanza dell'AATO, partecipano alle Conferenze di Servizi, in merito alle domande di concessione di nuove derivazioni da corpi idrici superficiali e sotterranei.

CONSIDERATE come nuove derivazioni quelle non risultanti contenute nello Studio Preliminare di cui sopra, o per le quali non si è inoltrata istanza di concessione nei termini previsti della sanatoria regionale.

RITENUTO, nelle more di approvazione del Piano d'Ambito, di fissare regole tecniche vincolanti, fondate sulle scelte di base contenute nello Studio Preliminare del Piano d'Ambito, approvato dalla Conferenza dell'Autorità d'Ambito della provincia di Como, con delibera n. 5 del 13 febbraio 2006.

DATO ATTO dei criteri informativi espressi in tale studio, che di seguito si riportano:

1. *sostanziale diffusione del servizio a tutta la popolazione deducendo che non risulta l'esigenza di estensione delle reti di distribuzione;*
2. *sostanziale diffusione della dotazione media disponibile pro-capite sia per la popolazione residente che per la popolazione fluttuante tale da non richiedere la ricerca e realizzazione di nuove fonti ed opere di captazione;*
3. *criticità della dotazione idrica giornaliera per sopperire al fabbisogno di punta stagionale nei settori del territorio provinciale a vocazione turistica;*
4. *criticità della qualità dell'acqua conseguente a fenomeni di inquinamento batterico e di inquinamento chimico circoscrivibile a settori definiti e cognitivi;*
5. *ottimizzazione della risorsa acqua prioritizzando gli interventi atti a ridurre le perdite, ad adeguare la capacità e qualità dell'accumulo, ad effettuare il controllo e misura delle componenti degli impianti e delle portate;*
6. *priorità nel conseguimento del livello quantitativo nei settori critici con sistemi flessibili di incremento delle portate disponibili ottenibili con l'attuazione degli impianti di interconnessione degli acquedotti;*
7. *priorità nel conseguimento del livello qualitativo con la realizzazione di impianti di potabilizzazione e con l'attuazione dei sistemi di interconnessione degli acquedotti.*

DATO ATTO CHE dall'applicazione coordinata di tali criteri informativi discende l'inammissibilità di nuove captazioni se non in presenza di gravi criticità della dotazione idrica giornaliera, non rimediabile

attraverso la razionalizzazione del servizio di distribuzione degli impianti di potabilizzazione e del sistema di interconnessione tra acquedotti.

VISTI gli Artt. 12 e 19 dello Statuto.

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali.

Il Consiglio di Amministrazione a voti unanimi e favorevoli.

DELIBERA

1. Di individuare nella Dott.^{ssa} Giavarini Marta il rappresentante dell'AATO, legittimato a partecipare alle Conferenze di servizi indette ai sensi dell'art. 14 e ss. Della L. 241/1990, con facoltà di delega a favore di altri dipendenti inseriti nella dotazione organica dell'AATO.
2. Di stabilire il seguente indirizzo operativo vincolante in merito al parere da esprimere nelle Conferenze di Servizi indette per il rilascio delle concessioni di nuove derivazioni da corpi idrici superficiali e sotterranei:
 - a. Esprimere parere contrario al rilascio della concessione a derivare, qualora la nuova captazione comporti un prelievo aggiuntivo non compensato da corrispondente diminuzione quantitativa per cessazione od esaurimento di altra captazione ;
 - b. Esprimere parere favorevole, anche nel caso di prelievo aggiuntivo non compensato, qualora la nuova derivazione risulti necessaria per sopperire a crisi idriche, non altrimenti rimediabili, derivanti da scarsità delle risorse idriche o da altri fattori (come ad esempio l' inquinamento batterico-chimico), che ne limitino la disponibilità o l'utilizzo;
 - c. Esprimere parere favorevole, qualora la captazione è interessata da istanza di concessione a derivare nei termini previsti della sanatoria regionale.
3. Di stabilire inoltre che, la formulazione del parere favorevole relativamente al punto 2b , sia comunque condizionato alla presentazione , da parte del richiedente, di idonea documentazione atta a dimostrare l'esistenza delle situazioni di criticità in esso previste.